

LA NOSTRA FESTA DEL PERDONO

**CELEBRAZIONE DELLA
PRIMA CONFESSIONE DEI FANCIULLI
NEL TEMPO PASQUALE**



INTRODUZIONE:

Questo schema di preghiera vuole inserire la celebrazione della prima confessione dei fanciulli dell'iniziazione cristiana all'interno di una celebrazione tutta volta alla riscoperta della propria identità cristiana, che resterà sempre identità battesimale.

Il luogo della celebrazione del sacramento della Riconciliazione è il confessionale.

Il sacerdote, ministro del sacramento indossa la talare e la cotta o il camice e la stola di colore viola.

AMBIENTAZIONE:

I fanciulli, accompagnati dai loro genitori, prendono posto in chiesa e ricevono all'ingresso un cero acceso che terranno tra le mani o posato sul banco. Il fonte battesimale è ornato con fiori e piante e il cero pasquale è acceso.

SCHEMA DELLA CELEBRAZIONE:

La celebrazione si compone di tre momenti fondamentali:

- Riti iniziali con la lettura della Parola di Dio e la comune richiesta di perdono;*
- La celebrazione individuale del sacramento della riconciliazione e il ritorno al fonte battesimale;*
- Il comune rendimento di grazie al termine delle confessioni individuali.*

Quando tutti i fanciulli con i loro genitori si sono radunati in chiesa, la celebrazione comincia con il canto iniziale, scelto dal repertorio della comunità.

RITI DI INTRODUZIONE E ASCOLTO DELLA PAROLA DEL SIGNORE

Il sacerdote dice:

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Il Signore sia con voi.**

Carissimi ragazzi, vi accolgo con gioia a nome di tutta la comunità parrocchiale: oggi voi siete venuti nella casa del Signore per celebrare per la prima volta il Sacramento della Riconciliazione.

Nel giorno del Battesimo noi abbiamo cominciato a camminare sulla strada del Signore, come suoi figli. Non sempre però ci siamo lasciati guidare dalla sua parola. Anche a voi ragazzi, come a noi adulti, è capitato e succede ancora di disobbedire a Lui e di non ascoltare la sua voce.

Viene proclamato da uno dei catechisti il brano evangelico.

**Ascoltate la parola del Signore dal Vangelo secondo Luca
15, 1-7**

In quel tempo si avvicinavano a [Gesù] tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: "Costui accoglie i peccatori e mangia con loro". Ed egli disse loro questa parabola:

"Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché

non la trova? Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini, e dice loro: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta". Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione.

Quindi il sacerdote tiene una breve riflessione sul brano evangelico e il richiamo al sacramento della Riconciliazione che i fanciulli stanno per celebrare. Sottolinerà la grande misericordia del Padre verso i suoi figli, la gioia che scaturisce dal perdono e la nuova libertà di servirlo fedelmente nella vita.

ATTO PENITENZIALE

Al termine dell'omelia tutti, in piedi, elevano la comune richiesta di perdono. I fanciulli spengono il lumino, segno della tenebre del peccato.

**Fratelli e sorelle, confessate i vostri peccati
e pregate gli uni per gli altri,
per ottenere il perdono e la salvezza.**

1. Uno dei catechisti eleva le richieste di perdono:

O Signore, tu sei un Padre che perdona, ci vuoi bene anche quando noi ci allontaniamo da te. Sei un papà che ci aspetta sulla porta di casa, sperando di vederci tornare. Per questo ora noi vogliamo chiederti scusa per i nostri peccati e domandare il tuo perdono.

Tutti: Tu che ci vuoi bene, perdonaci Signore.

2. *Uno dei catechisti eleva le richieste di perdono:*

Abbiamo disobbedito ai genitori, non abbiamo ascoltato i loro consigli e ricambiato il loro amore, in famiglia non è sempre facile andare d'accordo e volersi bene.

Tutti: Tu che ci vuoi bene, perdonaci Signore.

3. *Uno dei catechisti eleva le richieste di perdono:*

Non sempre siamo stati impegnati a casa e a scuola, non siamo stati pronti ad aiutare i nostri genitori, fratelli e compagni.

Tutti: Tu che ci vuoi bene, perdonaci Signore.

4. *Uno dei catechisti eleva le richieste di perdono:*

Non sempre siamo stati sinceri e non abbiamo mantenuto le nostre promesse.

Tutti: Tu che ci vuoi bene, perdonaci Signore.

5. *Uno dei catechisti eleva le richieste di perdono:*

Non sempre ci siamo ricordati di ringraziare Dio e di pregarlo durante la giornata.

Tutti: Tu che ci vuoi bene, perdonaci Signore.

6. *Uno dei catechisti eleva le richieste di perdono:*

Non sempre sappiamo chiedere scusa quando sbagliamo o usiamo parole poco buone o offensive.

Tutti: Tu che ci vuoi bene, perdonaci Signore.

7. *Uno dei catechisti eleva le richieste di perdono:*

Non sempre il nostro modo di parlare è stato rispettoso e gentile; non sempre siamo pronti a dire grazie a chi ci fa un favore.

Tutti: Tu che ci vuoi bene, perdonaci Signore.

8. *Uno dei catechisti eleva le richieste di perdono:*

Non abbiamo rispettato le persone, specialmente i più deboli e indifesi, non abbiamo aiutato chi aveva bisogno.

Tutti: Tu che ci vuoi bene, perdonaci Signore.

Insieme i ragazzi dicono:

**Ti chiedo perdono, Padre buono,
per ogni mancanza d'amore,
per la mia debole speranza
e per la mia fragile fede.
Domando a te, Signore,
che illumini i miei passi,
la forza di vivere,
con tutti i miei fratelli,
nuovamente fedele al Tuo Vangelo.**

Il sacerdote conclude, dicendo:

**Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.**

Si da inizio alle Confessioni individuali.

*Durante questo tempo potranno essere elevati canti e preghiere,
al fine di mantenere il necessario raccoglimento durante le
Confessioni.*

*Quando ogni fanciullo riceve l'assoluzione e termina la
Confessione individuale si reca al fonte battesimale dove con
l'acqua si segnerà con il segno di croce e riaccenderà il lumino
al cero pasquale. Tornato al suo posto abbraccerà i suoi genitori
in segno della comunione d'amore che la Riconciliazione con Dio
ci dona.*

RINGRAZIAMENTO

Terminate tutte le Confessioni, i ragazzi elevano insieme la preghiera di ringraziamento:

**Grazie o Padre, con riconoscenza infinita
ti diciamo il nostro grazie.**

**Anche quando sbagliamo non ci abbandoni,
ma vieni in cerca di noi e, con amore,
ci carichi sulle tue spalle e ci porti a casa per la grande festa.**

**Il nostro grazie ora lo diciamo con Gesù che ci chiede di
impegnarci per creare un mondo più bello e in armonia, nelle
nostre case e famiglie, a scuola e quando stiamo con gli altri,
nel gioco e a catechismo.**

**Vieni, risorgi in noi e sia la nostra vita il gioioso
ringraziamento a te.**

Quindi introduce la preghiera dei figli di Dio:

**E ora, come figli di Dio, perdonati dalla sua misericordia,
perghiamo insieme con la preghiera che Gesù ci ha insegnato:**

**Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.**

ORAZIONE FINALE

**O Dio, che nei tuoi sacramenti
hai posto il rimedio alla nostra debolezza,
fa' che accogliamo con gioia
i frutti della redenzione
e li manifestiamo nel rinnovamento della vita.
Per Cristo nostro Signore.
*Amen.***

Benedizione finale.

Canto finale (tra quelli conosciuti dalla comunità).